

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

70 del 29/11/2022

Oggetto: *Impegno a promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali*

L'anno **duemilaventidue** il giorno **29** del mese di **Novembre** alle Ore 21.00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 25/11/2022 prot. n. 34477, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Gaiamo Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti al momento della votazione i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	<input type="checkbox"/>	x
CANDIDO Antonina	x	<input type="checkbox"/>	MAZZOLA Rosalinda	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	x	<input type="checkbox"/>
LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Cucinella

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.

Assume la Presidenza il Presidente Michele Giaimo
Sono presenti 15 consiglieri . Assente il cons. Cucinella Salvatore
Consiglieri scrutatori: Cusumano, Maltese e Randazzo
Per l'Amministrazione è presente il Sindaco, G. Palazzolo
E' presente altresì il Responsabile del IV Settore, Ing. Lo Biundo Emanuele

IL PRESIDENTE

procede alla trattazione del punto 2 dell'o.d.g. avente ad oggetto "*Impegno a promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali*", la cui proposta è stata formulata dal Responsabile del IV Settore e invita l'ing. Lo Biundo firmatario della proposta in esame ad illustrarne il contenuto.

Si apre la discussione generale e si registrano gli interventi dei seguenti consiglieri e funzionari comunali: Ing. Lo Biundo, capogruppo Abbate, capogruppo Di Maggio, capogruppo Manzella, cons. Anania.

Il resoconto degli interventi è riportato in calce al presente atto

Chiusa la discussione generale il **Presidente** pone a votazione la proposta di delibera in trattazione, con l'assistenza continua degli scrutatori, che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato:

Voti favorevoli n. 15
Nessun voto contrario
Nessun astenuto

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta avente per oggetto: "*Impegno a promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali*";
- **Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi su detta proposta ai sensi dell'art.12 della L.r.n.30/2000;
- Visto** il parere della Commissione Consiliare in materia di AA.PP.;
- **Visto** l'O.R.EE.LL.;
- **Visto** l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta così come formulata dal IV Settore recante "*Impegno a promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali*" che si acclude al presente verbale.

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Secondo punto all'ordine del giorno: impegno a promuovere la sostenibilità energetico ambientale nei Comuni siciliani, attraverso la costituzione di comunità di energie rinnovabili e solidali. È arrivata una richiesta, da parte del quarto settore, a firma dell'Ingegnere Emanuele Lo Biundo, per quanto riguarda una adesione appunto. È presente l'Ingegnere, se vuole un attimino delucidare la proposta, così ne prendiamo atto. Prego Ingegnere.

ING. LO BIUNDO: Buonasera a tutti. Come già ampiamente discusso e dibattuto nella Commissione attività produttive, il Comune è stato destinatario di un finanziamento di una somma di, mi pare circa 12 mila euro, che serve appunto, destinato alla costituzione delle comunità energetiche. Le comunità energetiche sono dei gruppi di condivisione dell'energia, appunto per la sostenibilità ambientale e energetica attraverso cui, sono appunto dei soggetti giuridici, attraverso cui privati cittadini, attività produttive o anche Enti pubblici si possono associare per appunto scambiare energia che essi producono attraverso le fonti di energia rinnovabile. Sono finanziati appunto attraverso il programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia e la Sicilia si sta impegnando al finanziamento alla costituzione di queste comunità energetiche. La cosa diciamo simpatica di questa iniziativa, oltre al fine ambientale e sociale, è che c'è anche un minimo di ritorno economico per i soggetti che ne fanno parte perché, oltre a ricevere l'incentivo classico dell'energia autoprodotta e non consumata, appunto si riceve un contributo da parte del GSE, pari a 150 euro per ogni megawatt che viene condiviso tra i soggetti della comunità energetica. Sono piccole somme, però comunque sono degli incentivi. A questi soggetti giuridici, per l'appunto, si possono iscrivere sia soggetti attivi che soggetti passivi. I soggetti attivi sono appunto quelli che producono energia, che sono in possesso di impianti atti alla produzione di energie rinnovabili e i soggetti passivi sono anche quelli che sono cosiddetti in povertà energetica, nel senso che non hanno né la capacità e né in prospettiva la possibilità di produrre energia e che quindi si

iscrivono alla comunità energetica come fruitori. Non ho altro da aggiungere per il momento.

PRESIDENTE: Grazie Ingegnere. Chiede la parola, di intervenire la Consigliera Abbate Vera, prego.

ABBATE: E dico, questa, va bene, è una domanda, volevo un chiarimento: per chi praticamente è passivo e però vuole praticamente intraprendere e fare un'installazione praticamente di pannelli energetici, praticamente ci sono delle sovvenzioni, no?

ING. LO BIUNDO: Allora, diciamo che al momento la misura riguarda soltanto la costituzione di questi soggetti giuridici, poi quello che sarà il regolamento per farne parte, la modalità per richiedere di essere inseriti o comunque altre sovvenzioni con fondi pubblici per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, è rimandata a un futuro prossimo che comunque non è previsto in questa fase. Però è auspicabile e preventivabile diciamo che qualcosa possa comunque essere fatto in tal senso.

ABBATE: Dico col PNRR non ci sono praticamente delle sovvenzioni per i cittadini che praticamente installano, insomma, degli impianti fotovoltaici?

ING. LO BIUNDO: Allora, diciamo che questa misura condivide il fine del PNRR, che è quello comunque della transizione ecologica, però al momento non ci sono previste nel PNRR dei fondi per i privati per l'installazione di pannelli fotovoltaici. Ovviamente il tutto si va a coniugare anche con le misure che ci sono in atto, come quelle del superbonus, che sono state fatte fino a ora e che continueranno a essere fatte per la transazione energetica. Su quelli che saranno i risvolti futuri, in merito a questa tipologia di interventi, non ho informazioni diciamo aggiuntive.

ABBATE: L'ultima domanda: sono state scelte due aree? Dico se sono state scelte quante aree e soprattutto dove, dove sono posizionate, se sono anche in presenza di edifici pubblici.

ING. LO BIUNDO: Allora, io non ho notizie se già siano state scelte delle aree, però quello che posso dire è che tutte le utenze, per così dire, i soggetti che faranno richiesta di essere inseriti nelle comunità energetiche devono essere afferenti a un'unica cabina elettrica, di media o alta tensione che sia, quindi sono delle zone circoscritte, quindi andranno a essere, dovranno essere scelte con cognizione di causa, certo,

perché comunque il soggetto giuridico prevede che ci siano il Presidente e qualche socio fondatore. Il Presidente in questo caso è il Sindaco del Comune, come legale rappresentante, poi successivamente verrà fatto un regolamento che disciplinerà tutte le funzioni diciamo della comunità energetica.

ABBATE: Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Ingegnere. Aveva chiesto la parola, di intervenire Il Consigliere Scrivano, prego Consigliere Scrivano.

SCRIVANO: Diciamo la mia era l'ultima domanda che le ha fatto la Consigliera Abbate e volevo capire, siccome Cinisi è suddiviso in diverse cabine, quindi se verrà attuato questo sistema in una cabina non possono partecipare tutti diciamo gli utenti, solo chi è che a fa parte di una cabina, per il momento è applicabile solo a una? Questa è la domanda.

PRESIDENTE: Prego Assessore.

ASS. DI MAGGIO: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, una condizione necessaria è che il Comune abbia un edificio di sua proprietà, con nei pannelli fotovoltaici quindi, di conseguenza, mettendo un edificio comunale in questa comunità energetica si fa in modo che tutti gli utenti che fanno parte della cabina, che noi non possiamo sapere chi sono, lo gestiranno i privati con il loro gestore della linea elettrica. Quindi, di conseguenza, si organizzeranno queste comunità energetiche e il nostro supporto è quello di mettere un edificio comunale in cui c'è un impianto fotovoltaico che già genera energia elettrica, che può essere usufruita dagli utenti però che fanno parte di quella cabina, quindi di conseguenza le aree non possono essere scelte perché diciamo non c'è un criterio di "a me piace più una zona che un'altra", il criterio di scelta sarà quello di dove noi abbiamo edifici con pannelli fotovoltaici già installati. Poi sicuramente ci saranno più in là, crediamo tutti, dei finanziamenti proprio per aumentare questi e potenziare questi pannelli fotovoltaici già presenti, per fare in modo di potere generare maggiore energia e fare in modo che più utenti possibili possano utilizzarli.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego.

SCRIVANO: No, diciamo che in questo caso dove abbiamo noi i pannelli solari sulla zona scuola e cose varie, quindi sarà diciamo indicata quella zona, però se

ci sono altre cabine dove ci sono gli utenti, come abbiamo detto, positivo, attivi, dico là può essere pure che si potrebbe formare un'altra zona se c'è veramente tutta questa energia che possiamo sfruttare.

VOCE FUORI MICROFONO

MALTESE: Buonasera. Occorre, Consigliere Scrivano, che ci sia un altro immobile che sia destinato con l'impianto fotovoltaico a questo servizio e quindi magari, diciamo, se per esempio anche qui, nel nostro Municipio si creasse un impianto fotovoltaico, ecco, anche questa può diventare diciamo una sorgente, ecco, esatto.

PRESIDENTE: Va bene chiaro. Prego Consigliera.

ABBATE: Aspetti però, scusi, allora secondo me però c'è qualcosa di non chiaro. Cioè secondo me magari inizialmente si sono scelte le zone dove c'è la presenza, si sceglieranno le zone dove c'è la presenza degli edifici con gli impianti fotovoltaici, ma presumo che questa cosa poi si allargherà a tutto, quindi non è che per forza ci deve essere l'edificio pubblico perché a questo punto noi limitiamo ad altre zone del Paese, pure del centro abitato, dove non c'è un edificio pubblico, quindi non penso che sia la clausola la presenza di un edificio pubblico. È la presenza più che altro degli impianti, degli impianti, magari inizialmente, ma poi si potrà estendere su tutte le aree dove sono presenti praticamente edifici. Non ho capito invece la seconda parte che ha detto l'Assessore Di Maggio, si riferiva invece nella seconda parte dell'intervento che sarà possibile poi dei finanziamenti per l'installazione dei privati, parliamo sempre di edifici pubblici, ho capito, questo, volevo capire questo, va bene grazie.

PRESIDENTE: Va bene grazie. Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione. Prego, Consigliere Manzella.

MANZELLA: Buonasera a tutti innanzitutto. L'idea è chiara ed è un'ottima diciamo scelta, opportunità per i nostri concittadini. Però vorrei capire, i nostri attuali impianti fotovoltaici quanta energia producono in questo minuto, perché noi abbiamo le scuole mi sembra che sono funzionanti. La scuola elementare, è funzionante l'impianto? La scuola media è funzionante? Scuola materna, cioè quanto produciamo? Perché poi alla fine, se i cittadini si devono collegare a questa, cioè verranno collegati per usufruire dell'energia che

producono i nostri palazzi comunali oppure le nostre scuole sarà sempre limitato perché non abbiamo altre strutture da mettere a disposizione dei cittadini perché mi sembra che sia limitata la nostra produzione di energia elettrica.

PRESIDENTE: Spenga Consigliere.

MANZELLA: Se messa in questa maniera.

ING. LO BIUNDO: L'iniziativa prevede sia la partecipazione del pubblico, ma anche dei privati, perché se ci sono degli edifici con pannelli fotovoltaici appartenenti a privati, anche i privati entrano all'interno del circuito e mettono in condivisione la propria energia, cioè non sono soltanto quei cittadini passivi che usufruiscono dell'energia degli edifici comunali, ma a loro volta i privati possono, chi ne è in possesso ed è soggetto attivo, può mettere in condivisione la propria energia. Quindi, anziché, il concetto è questo: chi è in possesso di un impianto fotovoltaico, l'energia che non produce anziché...

VOCE FUORI MICROFONO

ING. LO BIUNDO: No, lo scambio sul posto è quando io produco energia, non ne usufruisco e la reimmetto in rete. Con questo principio, anziché rimetterla in rete, la mia energia viene trasferita a un altro soggetto, è una condivisione virtuale diciamo, ci siamo? Anziché diciamo ritornare di nuovo in rete e non essere utilizzata da nessuno, viene condivisa con chi non ce l'ha, tutto qua.

MANZELLA: Volevo dire Presidente...

PRESIDENTE: Prego.

MANZELLA: Chi è che scambia sul posto, chi produce un tot di energie e ne consuma il 50%, l'altra la mette in rete, la immette in rete e l'Enel gliela paga, gliela paga e gliela paga un tot. La convenienza del privato di rimetterla, di darla agli altri, anche perché va fatto, sicuramente l'impianto avrà bisogno di una modifica per far sì che resti in un'unica cabina, cioè il costo, cioè il vantaggio per il privato che mette in rete, venderla all'Enel o venderla alla cabina diciamo, come si chiama, alla comunità è maggiore o inferiore?

ING. LO BIUNDO: Allora, diciamo che alla base, come abbiamo detto pocanzi, alla base dell'iniziativa c'è la solidarietà e la condivisione, diciamo quindi il ritorno economico penso che sia diciamo l'ultimo tassello, che è importante, infatti poco fa ne abbiamo parlato, viene l'energia condivisa, viene pagata 150 euro megawatt, ci siamo? Sì, 150 euro

megawatt, è un contributo.

VOCE FUORI MICROFONO

ING. LO BIUNDO: Ma infatti è un contributo annuale, non è che si dà giorno per giorno, alla fine dell'anno si vede quanti megawatt sono stati condivisi con le altre utenze e poi il GSE erogherà il contributo.

MANZELLA: Si deve produrre un megawatt, mille kilowatt di energia elettrica altrimenti il contributo non te lo danno e per produrre mille kilowatt di energia elettrica ci vogliono 300 utenze a 3 kilowatt ciascuno. L'altra domanda che le volevo fare, i terreni agricoli possono essere anche produttivi e mettere dei terreni agricoli a disposizione per fare gli impianti o devono essere soltanto abitazioni? E le abitazioni devono essere in regola al 100% o devono essere in sanatoria oppure devono essere con tutto quello che (inc.) diciamo chiaramente.

ING. LO BIUNDO: Allora, la regolarità urbanistica, dico, è alla base di qualsiasi tipo di attività. Detto questo, la comunità energetica è soltanto per abitazioni, negozi, Enti pubblici, per questo, anche perché andare a ricoprire terreni agricoli con pannelli fotovoltaici è diciamo l'antitesi della transizione ecologica, perché noi andiamo a convertire il terreno agricolo coprendolo con pannelli fotovoltaici, è un po' una controtendenza, una controtendenza. Però non è nel principio di cui stiamo parlando questa sera diciamo.

PRESIDENTE: Va bene, grazie Ingegnere. Allora passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

II° PUNTO O.D.G.

IMPEGNO A PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICO AMBIENTALE NEI COMUNI SICILIANI, ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ DI ENERGIE RINNOVABILI E SOLIDALI

PRESIDENTE: Mettiamo alla votazione l'impegno a promuovere la sostenibilità energetico ambientale nei comuni Siciliani attraverso la costituzione di comunità di energie rinnovabili e solidali. Chi è favorevole alzi la mano. 15 votanti. All'unanimità il Consiglio approva.



COMUNE DI CINISI

Città Metropolitana di Palermo

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL
IV SETTORE
“URBANISTICA – EDILIZIA – SUAP”
DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Iscritta al Registro delle proposte al N. 42 del 23-11-2022

Oggetto: “Impegno a promuovere la Sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali”

Premesso che:

- Con Delibera di GC n. 139 del 14/11/2022 veniva deliberato “Di dare atto di indirizzo al IV Settore Urbanistica per l’adozione degli atti propedeutici, previsti dal DDG n. 707 del 10/6/2022 e DDG n. 1260 de 30/09/2022 per la costituzione di comunità energetiche nel territorio comunale aventi i requisiti previsti nei DDG citati”;
- Il programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali si pone l’obiettivo di promuovere nel territorio regionale l’istituzione di Comunità di energie rinnovabili in base a quanto previsto dall’articolo 42-bis del Decreto Milleproroghe “Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili” e dal Dlgs 199/2021, al fine di superare l’utilizzo delle fonti fossili diffondendo la

produzione e la condivisione "virtuale" di energie generate da fonti rinnovabili, nonché nuove forme di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi energetici;

- L'obiettivo principale è quello di promuovere l'autoconsumo, massimizzare il consumo locale dell'energia e abbattere i costi energetici per cittadini e imprese, anche in previsione della centralità che tali forme aggregate di autoconsumo assumeranno nella concreta attuazione della transizione ecologica promossa e sostenuta dal PNRR;
- Per promuovere le Comunità di energie rinnovabili, la Regione sostiene finanziariamente la fase della loro costituzione, con particolare riguardo alla predisposizione dei progetti e della documentazione correlata alla suddetta costituzione;

Considerato che:

con D.D.G. n. 707 del 10 giugno 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo al **"Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia"**, al fine di *"Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali"* e relativa modulistica allegata;

il modello di sviluppo proposto agli Enti locali intende proseguire l'attività già avviata, dall'Amministrazione regionale, attraverso il finanziamento, rivolto a tutti i comuni dell'Isola, della nomina degli Energy manager (EGE) per la redazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC);

La Regione, tramite lo strumento del bando pubblico a sportello, sostiene finanziariamente la fase di costituzione delle Comunità di energie rinnovabili e Solidali ai fini della predisposizione dei progetti di innovazione tecnologica per la produzione e lo scambio di energie rinnovabili attraverso l'impiego dei beni del territorio di riferimento;

- Le Comunità di energie rinnovabili potranno rappresentare strumenti per la promozione di comunità responsabili, per ridurre le situazioni di povertà energetica;
- L'autoproduzione e condivisione "virtuale" di energia da fonti rinnovabili è oggi competitiva e rappresenta una opportunità di sviluppo locale in chiave di sostenibilità ed economia circolare. Infatti se da una parte c'è la necessità di aumentare la capacità di produzione energetica da fonti rinnovabili, dall'altra è importante massimizzare l'efficienza energetica;
- Le Comunità di energie rinnovabili rappresentano quindi un modello innovativo di approvvigionamento, condivisione e consumo di energia con l'obiettivo di agevolare la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili;

l'efficientamento e la riduzione dei consumi energetici.

Visto e richiamato il D.D.G. n. 1260 del 30/09/2022 con il quale la Regione Siciliana ha approvato la proposta di costituzione della CER presentata dal Comune di Cinisi ed ha assegnato allo stesso un contributo pari a 11.987,60 euro;

Atteso che le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali devono avere le seguenti caratteristiche:

1. possedere i requisiti di cui al capitolo 2.3 delle *"Regole tecniche per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa"*;
2. la figura del Sindaco pro-tempore deve essere indicata come presidente della Comunità da costituire;
3. almeno il 10% dei partecipanti alla CER sia investito da povertà energetica, fenomeno con diverse cause incorporato in un contesto socio-tecnico complesso;

Tutto quanto sopra premesso, considerato e atteso, il Comune si impegna:

- 1) dare mandato per l'identificazione del modello organizzativo per la realizzazione e l'asservimento degli impianti alla Comunità ovvero:

- mettere a disposizione un'area di proprietà comunale e prevedere la realizzazione di un impianto;
- mettere a disposizione un'area di proprietà comunale e prevedere di affidare il finanziamento per la realizzazione di almeno un impianto a un soggetto terzo;
- aggregare i soggetti disponibili a mettere nella disponibilità delle Comunità le aree dove realizzare gli impianti e/o i propri impianti;

- 2) indicare la figura del Sindaco in carica come presidente della Comunità da costituire;
- 3) prevedere termini per l'adeguamento degli strumenti di programmazione necessari a garantire l'avvio delle attività;
- 4) Predisporre manifestazione di interesse per aderire all'iniziativa, a seguito di pubblicazione di avviso pubblico, volta a raccogliere le adesioni alla/e Comunità in cui siano specificati eventuali requisiti relativi alla partecipazione dei soggetti come previsto dall'art. 4 del Bando.

Ritenuto di condividere l'iniziativa;

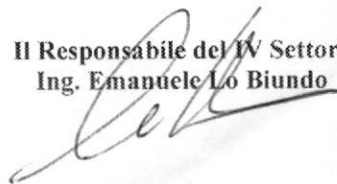
Acquisiti i pareri di legge previsti dal D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL)

Visto l'Ord. EE.LL. Vigente nella Regione Siciliana

Propone:

- 1) condividere ed approvare la proposta di costituzione della/e Comunità Energetica Rinnovabile e solidale assumendo gli impegni tutti descritti nelle premesse;
- 2) dare mandato al Sindaco:
 - a) per l'identificazione del modello organizzativo per la realizzazione e l'asservimento degli impianti alla Comunità ovvero:
 - mettere a disposizione un'area di proprietà comunale e prevedere la realizzazione di un impianto;
 - mettere a disposizione un'area di proprietà comunale e prevedere di affidare il finanziamento per la realizzazione di almeno un impianto a un soggetto terzo;
 - aggregare i soggetti disponibili a mettere nella disponibilità delle Comunità le aree dove realizzare gli impianti e/o i propri impianti;
 - b) di assumere la figura di presidente delle Comunità da costituire;
 - c) prevedere termini per l'adeguamento degli strumenti di programmazione necessari a garantire l'avvio delle attività;
 - d) predisporre manifestazione di interesse per aderire all'iniziativa, a seguito di pubblicazione di avviso pubblico, volta a raccogliere le adesioni alla Comunità in cui siano specificati eventuali requisiti relativi alla partecipazione dei soggetti come previsto dall'art. 4 del Bando.

Il Responsabile del IV Settore
Ing. Emanuele Lo Biundo



Allegata alla Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12
DELLA L.R. N. 30/2000 E DELL'ART.147 BIS DEL TUEL**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Cinisi li 23/11/2022



Il Responsabile del Servizio

[Handwritten signature]

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE in subordinazione

all'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria

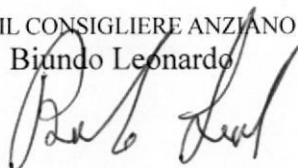
Cinisi li 23.11.2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

[Handwritten signature]

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Biundo Leonardo



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Gaiamo Michele



IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Giovanni Impastato



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 6 DIC 2022 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. *Che la presente deliberazione :*
 2. *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;*
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
 - Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);
 - Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 01/12/2022.*

Li _____

Il Segretario Comunale
